



Seminario nazionale

PAROLE PER ESSERCI

Condividere esperienze per individuare buone pratiche
di insegnamento dell'Italiano L2 come lingua per la cittadinanza

sabato 12 e domenica 13 novembre 2011

Istituto Comprensivo Volumnio - Via Cestellini

Ponte San Giovanni, Perugia

SE IL MARE LO VEDO
IN YUGOSLAVIA E SI
MORE....

A CHE SERVE "MARE" I
ITALIANO?

LE PAROLE INDICANO
ANCHE COSE CHE NON
ESISTONO?



L'illustrazione di Sara Costantini fa parte del libro inedito PEZZETTINI (se invece di crescere in su crescissimo in giù)

L'insegnamento della Lingua ai non parlanti quella del paese ospite dovrebbe partire da questa premessa: gli apprendenti la Lingua 2 sono persone che hanno un ricco patrimonio di mezzi linguistici, non sono "tabula rasa". Questo patrimonio di conoscenze e di linguaggi dovrebbe essere salvaguardato e rispettato, proprio perché è lì che insiste la prima radice dell'apprendimento linguistico più complesso e dell'apprendimento di un'altra lingua.

Quali sono le strategie, i metodi, le tecniche che consentono di far evolvere in ciascuno competenze linguistiche che valorizzino e realizzino la propria unicità e autenticità espressiva?

Ogni parlante è un "autore" e la lingua con la quale si esprime è uno strumento culturale generativo di relazioni di senso quando consente di affermare i propri diritti, di lasciare tracce di sé, di produrre cambiamenti, di affrontare in modo creativo l'inesprimibile che c'è nel nuovo. La persona, parla con il suo **esserci**, seleziona, costruisce e sceglie un senso comune, con l'altro. All'interno di tale processo è dunque basilare promuovere le **parole del sé**: il vissuto, la memoria e i suoi echi emotivi, l'impatto col nuovo nel presente, le routine spazio-temporali ed infine la dimensione progettuale, fatta di desideri, sogni e aspettative.

Sulla base di questa prospettiva dell'educazione linguistica, nel corso del Seminario cercheremo di far interloquire, confrontare, connettere, e anche "contaminare" teorie e pratiche della Glottodidattica con il patrimonio di teorie e pratiche del MCE. Daremo altresì spazio al confronto di esperienze sul campo di insegnamento/apprendimento dell'italiano L2 con docenti che operano in differenti contesti (scuola, CTP, associazioni del privato sociale), con l'obiettivo di condividere con loro i criteri di una *ricerca-azione*, che verifichi la concretezza delle nostre ipotesi circa la necessità di "contaminazione" tra linguaggi, metodologie e strumenti che attingono a modelli diversi di insegnamento della Lingua 2.

La partecipazione prevede un contributo di 10 €, comprensivo di cartellina.

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione di 13 ore.

È necessario iscriversi. Per informazioni

sifmce@alice.it - 349 5652041; benerita@email.it - 3475920524

Programma dei lavori

- **Sabato 12 novembre 10,30 – 13,30**
Saluti autorità. Sono stati invitati:
Carla Casciari, Vice Presidente della Regione Umbria; **Angela Maria Piccionne**, Dirigente Scolastica Istituto Volumnio, Perugia
Apprendere l'italiano L2 per laboratori: video di un'esperienza significativa
Dialoghi a due voci
Percorsi di italiano L2 come lingua della cittadinanza
Miriam Traversi, consulente pedagogica progetto "SeiPiù", promosso dalla Fondazione del Monte, Bologna; **Denisa Collaku**, rappresentante di II Generazione, Perugia
Dare voce, prendersi la parola
Pino Petruzzelli, Centro Teatro Ipotesi, Genova; **Cristina Ubax Ali Farah**, scrittrice, Roma
Lingua, lingue, linguaggi: quali strumenti
Maria Frigo, formatrice e autrice di materiali di italiano L2, Centro Come, Milano; **Graziella Conte**, insegnante di italiano L2, Scuola Interculturale di Formazione MCE
Coordina: Renzo Zuccherini, coordinatore Punto Arlecchino, Perugia
- **Pausa**
- **15,30 – 19,30**
Portatori di parole, prima parte
Flavia Gallo, insegnante di italiano L2 e drammaturga
- **Lavori di gruppo**
Nei gruppi, si lavorerà sulle esperienze concrete dei partecipanti, analizzandole e approfondendole nella prospettiva dell'individuazione di buone pratiche da consolidare e verificare nella ricerca-azione che seguirà al seminario, secondo una griglia di osservazione proposta dagli organizzatori.
- **Domenica 13 novembre, 9,00 – 13,00**
Lavori di gruppo
Nella prima parte, si costruirà la restituzione da presentare agli altri gruppi, nella seconda si discuterà la griglia di osservazione utilizzata nei gruppi, per condividerla, e si raccoglieranno le adesioni alla ricerca-azione.
Comunicazioni dei gruppi
Portatori di parole, seconda parte
Flavia Gallo, insegnante di italiano L2 e drammaturga
Conclusioni: Angela Fossa, danza terapeuta e formatrice, Scuola Interculturale di Formazione MCE

Informazioni

MCE

Movimento di Cooperazione Educativa
Sede nazionale: Via dei Sabelli 119, Roma - Tel. 064457228
Il MCE è soggetto qualificato per la formazione
ai sensi del D.M. 177/2000

Dove alloggiare

HOTEL MANZONI():** Via Alessandro Manzoni - 06135 Perugia
075 394847 stanza singola 35 euro, doppia 50 euro
DECO Hotel (**):** Via del Pastificio n.8 - 06087 Ponte San Giovanni – Perugia
Tel. e Fax +39.075.5990950/5990970 stanza singola 50euro, doppia 70 euro

Come arrivare

In treno: La stazione di Ponte San Giovanni è raggiungibile sia con la linea Terontola-Foligno che con la Ferrovia Centrale Umbra che collega Terni a Perugia e Perugia a San Sepolcro. Con le ferrovie dello stato venendo da sud si può prendere la linea Roma Perugia diretta (ore 7.43 arrivo 10.12) o la linea Roma Ancona e cambiare a Foligno; chi viene da nord con la linea Firenze- Roma diretta (il diretto parte da Firenze alle 8.02 e arriva alle 10.33) altrimenti con cambio a Terontola
In auto: da sud e dalla Romagna con la superstrada Orte -Cesena, da nord con la A1 uscita Valdichiana

